

A Roma il meeting dell'organizzazione mondiale degli agricoltori

Dal 17 al 21 giugno si è tenuto nella sede Fao di Roma il meeting annuale della World Farmers' Organization sui temi sostenibilità e innovazione con il titolo "Harvesting Tomorrow". Nei giorni dell'evento sono state approfondite le diverse tematiche che possono essere importanti per il futuro come la cosiddetta climate-smart agriculture, ovvero quelle pratiche e azioni «che mirano a rendere l'agricoltura più sostenibile, in grado di sopportare gli shock che possono derivare dall'impatto del cambiamento climatico, con l'obiettivo di mantenere la sostenibilità economica, ambientale e sociale. La giornata inaugurale si è conclusa a Palazzo Rospigliosi sede della Coldiretti dove alla presenza del ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida c'è stato uno scambio di idee sul futuro delle politiche agricole italiane e mondiale tra il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini e l'amministratore delegato di Filiera Italia Luigi Scordamaglia con il direttore generale della Fao Qu Dongyu, il vice direttore generale, Maurizio Martina, il presidente dell'Associazione mondiale degli Agricoltori (Oma), Arnold Puech D'Alissac e i rappresentanti delle più importanti organizzazioni internazionali presenti in Italia per l'appuntamento. Prandini ha sottolineato il ruolo fondamentale svolto dalla Coldiretti per lo sviluppo in Italia di un'agricoltura di qualità e sostenibile e la valorizzazione del modello dell'impresa familiare che ha consentito al nostro paese di raggiungere significativi primati. L'Organizzazione Mondiale degli Agricoltori (OMA) è l'associazione che riunisce organizzazioni nazionali di agricoltori e cooperative agricole di tutto il mondo. La missione dell'OMA è rappresentare la voce degli agricoltori e sostenerli a loro nome in tutti i processi internazionali rilevanti che influenzano il loro presente e il loro futuro, dal dialogo globale sull'agricoltura alla nutrizione e alla sostenibilità